



# La Mille Miglia a Treviglio Non solo motori in piazza

**L'evento.** Tutto è pronto per domenica 25 ottobre: le auto storiche transiteranno in centro. Street food, talk show e mostre collaterali

TREVIGLIO

FABRIZIO BOSCHI

Tutto è pronto a Treviglio per la rievocazione storica della Mille Miglia che quest'anno farà tappa in città, domenica 25 ottobre: l'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel padiglione di «TreviglioFiera».

Si tratta del passaggio della 38ª edizione di una gara di regolarità ideata per dare seguito alla mitica corsa, disputata dal 1927 al 1957. Saranno 390 le auto storiche che arriveranno a Treviglio, introdotte da un corteo di duecento auto tra Ferrari moderne e super car: dieci saranno anche le auto elettriche che parteciperanno alla 1000 Miglia Green, percorrendo il medesimo tragitto delle vetture storiche. Si tratta di un'opportunità per la città di Treviglio, che sarà tappa della rievocazione, al via il 22 ottobre da Brescia, città dove poi si concluderà il 25 ottobre, dopo circa 1.800 chilometri di percorso. Le vetture transiteranno per Treviglio entrando dalla ex statale 11 e da mezzogiorno sosterranno nell'ampio piazzale di «TreviglioFiera», nel cui padiglione gli equipaggi potranno rifocillarsi. Dalle 12,45 controllo orario di tappa e quindi ripartenza per piazza Garibaldi. Infine, l'ultimo tratto del percorso: da piazza Manara le auto si dirigeranno in via Roma e quindi raggiungeranno la ex statale 42 in direzione di Arcene.

## Un'interasettimana

Ieri all'incontro di presentazione condotto dal giornalista monzese Carlo Gaeta sono stati illustrati tutti gli aspetti organizzativi del 25 ottobre, giornata culmine del fine settimana che



Il sindaco Juri Imeri con la vedova e i figli del pilota di rally Franco Tomasini CESNI

animerà la città anche in mattinata, con l'esposizione di veicoli d'epoca a cura del «Club automoto storiche Treviglio». Il 23 ottobre il Teatro Nuovo Treviglio, dalle 20,30, ospiterà il talk show «Quando correvano i cavalieri del rischio», con la partecipazione del giornalista automobilistico Pino Allevi e di altre personalità del mondo dei motori. Il 24 ottobre, in attesa della rievocazione, spazio a una sfilata d'auto d'epoca, alle 17, animazione e Street food. In merito al passaggio della Mille Miglia, ieri l'organizzatore della tappa di Treviglio, Alberto Capitano, ha evidenziato l'importanza dell'evento: «Un appuntamento possibile grazie alla collaborazione di tanti soggetti, dal Comune ai commercianti, dalla Fondazione Cassa Rurale alle

aziende del territorio, una quarantina, che hanno contribuito a far sì che l'evento fosse possibile». Il sindaco Juri Imeri ha sostenuto: «Siamo di fronte a una grande opportunità per Treviglio. Tutto è stato organizzato al meglio anche in tema di sicurezza sanitaria e spero sia l'inizio di una bella collaborazione con gli organizzatori della Mille Miglia, magari da proporre anche nei prossimi anni».

Raggiunto telefonicamente Giuseppe Cherubini, vice presidente operativo del Comitato 1000 Miglia: «Il valore di questa manifestazione è grandissimo, per l'importanza storica delle auto ingara. Ne saranno presenti alcune che hanno partecipato alla competizione tra il 1927 e il 1957: ci sarà un modello da cinque mila di cilindrata e anche la

piccola Isetta: gli equipaggi sono al 60% stranieri, richiamati dal fascino della manifestazione». Il referente locale della Mille Miglia e presidente di CinemAlfa, Ivan Scelsa, ha affermato: «L'occasione di supportare in partnership un evento di tale natura è per noi un'opportunità e uno stimolo. Collaborando con gli organizzatori abbiamo colto l'invito di regalare alla città un nuovo e importante momento». Soddisfazione è stata espressa anche da Gabriele Anghinoni, presidente dell'associazione commercianti, e dal direttore della Bcc di Treviglio, Roberto Nicelli, che ha anche premiato i familiari dei piloti rally trevigliesi, Franco e Massimo Tomasini, zio e nipote, morti il primo nel 2017 e il secondo nel 2015.